

---

Newsletter del CIRSEC, Centro Interdipartimentale per lo  
Studio degli Effetti del Cambiamento Climatico dell'Università di Pisa

---

L'Ateneo mette a dimora 720 alberi nei propri spazi verdi per compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> connesse con l'organizzazione dell'evento CIRSEC del 6 dicembre 2019. Un ringraziamento a Vannucci Piante, Pistoia, per la sensibilità dimostrata nell'occasione. Le foreste urbane sono un investimento nella salute e nel benessere dei cittadini, e UniPI è parte attiva nell'arricchire il patrimonio arboreo di Pisa.



Al link <https://store.streetlib.com/it/aavv/the-researches-of-the-university-of-pisa-in-the-field-of-the-effects-of-climate-change> è possibile scaricare **liberamente**, in modalità *open access*, l'intero volume con le 36 relazioni presentate al convegno CIRSEC del 6.12.2019 sugli effetti del cambiamento climatico

### **“Climate and Environmental Changes: Past, Present and Future”**

I giorni 16-17 gennaio 2020 si è tenuto presso il Dipartimento di Scienze della Terra di UniPI il workshop internazionale “*Climate and Environmental changes: Past, Present and Future*” organizzato dal corso di Laurea Magistrale di Scienze Ambientali, dal Dipartimento di Scienze della Terra (G. Zanchetta, E. Regattieri, M. Bini, M. Vacchi, C. Morigi) e dal CIRSEC. Le due giornate hanno visto l'intervento di specialisti sia italiani che stranieri di diversi settori, sviluppando tematiche legate allo studio dei cambiamenti climatici. In particolare sono state discussi aspetti relativi allo studio delle variazioni climatiche rapide, la frequenza (passata e futura) di eventi climatici estremi anche in termini di impatto e resilienza delle società. Particolarmente interessanti sono risultati le presentazioni sulle proiezioni climatiche future nel Mediterraneo (in termini sia di temperature che di precipitazioni) e sugli effetti che queste possono avere su fenomeni particolari come gli incendi. L'iniziativa ha avuto un notevole successo dal punto di vista della partecipazione di studenti, dottorandi e docenti, provenienti non solo dal nostro Ateneo ma anche da fuori regione. I relatori hanno espresso unanimemente il desiderio che tale iniziativa sia ripetuta in futuro. Le presentazioni saranno messe *on-line* a cura dei Servizi Informatici dell'ateneo prossimamente.

Sono 38 le istituzioni di ricerca da tutto il mondo riunite nel *World Glacier Monitoring Service* che hanno inviato al Segretario esecutivo della Cop 25 Patricia Espinosa una lettera in cui viene ribadita la necessità di rafforzare la cooperazione nel monitoraggio dei ghiacciai, vere e proprie “sentinelle” per capire i cambiamenti climatici in atto. Il documento, reso pubblico sul numero di ‘Nature’ del 2 dicembre 2019, vede tra i Paesi firmatari anche l'Italia con il Comitato Glaciologico Italiano, rappresentato da Carlo Baroni (Università di Pisa e Istituto di geoscienze e georisorse del Cnr). <https://www.cnr.it/it/news/9196/fusione-ghiacciai-su-nature-l-allarme-dei-glaciologi-di-tutto-il-mondo>

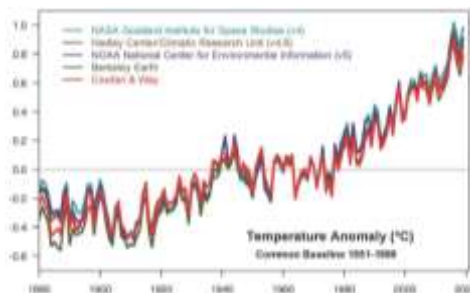
Rome, Nov 23-24, 2020: *International Conference on Climate Change* - <https://www.eventbrite.com/e/2nd-international-conference-on-climate-change-tickets->

[92062999911?ref=enivtefor001&invite=MTg5NzQ1MDkvZ2lhY29tb3JlbnppbmlAdW5pcGkuaXQvMA%3D%3D%0A&utm\\_source=eb\\_email&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=inviteformalv2&utm\\_term=attend](https://www.nasa.gov/92062999911?ref=enivtefor001&invite=MTg5NzQ1MDkvZ2lhY29tb3JlbnppbmlAdW5pcGkuaXQvMA%3D%3D%0A&utm_source=eb_email&utm_medium=email&utm_campaign=inviteformalv2&utm_term=attend)

FAQs sul cambiamento climatico: ottimo per student - <https://climate.nasa.gov/faq/>

CO<sub>2</sub> latest measurement, December 2019 = 412 ppm - <https://climate.nasa.gov/vital-signs/carbon-dioxide/>

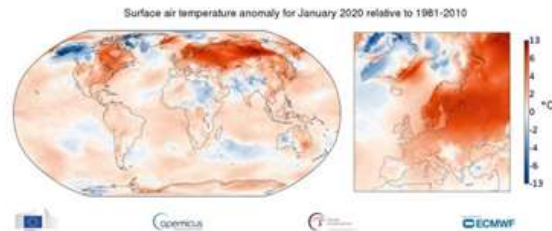
According to independent analyses by NASA and the National Oceanic and Atmospheric Administration (NOAA), Earth's average global surface temperature in 2019 was the second warmest since modern record-keeping began in 1880 - <https://climate.nasa.gov/news/2945/nasa-noaa-analyses-reveal-2019-second-warmest-year-on-record/>



<https://www.snpambiente.it/2020/02/06/le-temperature-di-gennaio-2020-le-piu-calde-di-sempre-in-europa/>

## Le temperature di gennaio 2020, le più calde di sempre in Europa

Lo segnala il Servizio sul Climate Change dell'Unione Europea grazie a Copernicus



Per l'Europa, è stato il gennaio più caldo mai registrato, circa 0,2° C più caldo rispetto al gennaio più caldo precedente, nel 2007, e 3,1° C più caldo rispetto al gennaio medio nel periodo 1981-2010. La temperatura globale è stata quasi alla pari, solamente 0,03° C dalla temperatura record del gennaio 2016.

Le temperature medie sono state particolarmente elevate in gran parte dell'Europa nord-orientale, in una fascia estesa verso est e sud-est dalla Norvegia alla Russia, con valori superiori alla media di 6° C in molti luoghi.

In occasione del vertice sul clima COP25 di Madrid, il WWF e il Museo del Prado hanno mostrato con un fotomontaggio cosa succedrebbe a causa dei cambiamenti climatici ai capolavori di Velázquez, Sorolla, Goya, e Patinir. Le opere più famose del Museo sono state modificate <https://video.corriere.it/esteri/clima-ecco-cosa-succede-capolavori-prado-un-grado-mezzo-piu/cabce3b6-15c3-11ea-9514-9386fa8d8bdc>

**Giacomo Lorenzini**

Direttore CIRSEC-UniPI

[cirsec@unipi.it](mailto:cirsec@unipi.it)

Questo testo è scaricabile da: <http://cirsec.unipi.it/newsletter/>